



ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE DELL'ALPE VEGLIA E DELL'ALPE DEVERO

VILLA GENTINETTA, VIALE PIERI 27, 28868 VARZO (VB)
TEL. 0324-72572 FAX 0324-72790 E-MAIL: info@parcovegliadevero.it

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLAMEDIA - ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Progetto "Pianificazione gestionale, riqualificazione e divulgazione ambientale nelle ZPS dell'alta Val d'Ossola"

1. Biodiversità animale nel SIC (I e II modulo) – solo per le scuole "fuori Parco"
2. Biodiversità vegetale nel SIC (I e II modulo) – solo per le scuole "fuori Parco"
3. Biodiversità vegetale della Val Divedro – per le classi della Valle Antigorio
4. Biodiversità vegetale della Piana di Devero – per le classi della Val Divedro
5. Agricoltura di montagna (I e II modulo)
6. Un'avventura nel Parco: escursione di 2 giorni alla scoperta dei tesori naturali del Parco Veglia Devero
7. Un'avventura nel Parco: escursione di 2 giorni alla scoperta dell'agricoltura di montagna

1. Biodiversità animale nel SIC (I e II modulo) – solo per le scuole "fuori Parco"

IMODULO

Argomento: La biodiversità faunistica nel SIC Veglia Devero.

Obiettivi: presentare quali animali vivono nei diversi ambienti naturali del Parco, lettura della presenza degli animali attraverso i segni di riconoscimento, le loro relazioni con l'ambiente il concetto di rete alimentare.

Contenuti: i segnali di presenza degli animali (nidi, tane, tracce, resti di pasto) e del loro ciclo biologico (letargo, riproduzione). Per ogni ambiente, valutazione della sua evoluzione, della flora e fauna presenti, delle problematiche legate alla gestione ed alla conservazione, nel contesto del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo "Veglia, Devero e Formazza: pianificazione gestionale, riqualificazione ambientale e divulgazione naturalistica nelle ZPS dell'Alta Valle Ossola".

Metodologia: gioco di ruolo sulla rete alimentare, osservazione, lettura dell'ambiente.

Strumenti: materiale naturale, argilla, resti di pasti di roditori, piume, richiami, allestimenti del Centro Visite di Crodo, schede didattiche, brochures, filmati.

Durata: un incontro di mezza giornata o di una giornata intera (mattino: percorso nel Centro Visite; in maggio, giugno e settembre anche il pomeriggio: laboratorio con l'argilla sulle tracce, attività esterne nei prati).

Ritrovo: presso il parcheggio del Centro Viste di Crodo.

Importante: al fine di favorire la migliore fruizione, al centro visite potrà accedere una sola classe ad uscita.

II MODULO

Argomento: la fauna della torbiera, della prateria montana, del lariceto.

Obiettivi: apprendere il ciclo biologico delle specie animali chiave di ogni habitat (ex. anfibi per la torbiera, tetraonidi per la prateria, ungulati per lariceti e lande alpine, etc.).

Contenuti: per ogni ambiente, valutazione della sua evoluzione e della flora e fauna presenti, delle problematiche legate alla gestione ed alla conservazione, nel contesto del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo “*Veglia, Devero e Formazza: pianificazione gestionale, riqualificazione ambientale e divulgazione naturalistica nelle ZPS dell’Alta Valle Ossola*”.

Metodologia: visita itinerante, ricerca sul campo con osservazioni e riconoscimento.

Strumenti: schede didattiche sulle specie, *brochures*, vaschette e retini, visita al museo dell’Alpeggio a Devero, uso del binocolare.

Durata: un'uscita di una giornata.

Ritrovo: presso il parcheggio a Devero.

2. Biodiversità vegetale nel SIC (I e II modulo) – per le scuole “fuori Parco”

I MODULO

Argomento: la biodiversità vegetale nel SIC Veglia Devero.

Obiettivi: presentare la vegetazione nei vari *habitats* del Parco in Val Divedro (prati in località Nembro, ontaneto in località Nembro, bosco da seme di pino silvestre in località Fraccia), riconoscerne le specie vegetali più significative.

Contenuti: elementi di botanica e fitosociologia vegetale. Per ogni ambiente, valutazione della sua evoluzione, della flora e fauna presenti, delle problematiche legate alla gestione ed alla conservazione, nel contesto del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo “*Veglia, Devero e Formazza: pianificazione gestionale, riqualificazione ambientale e divulgazione naturalistica nelle ZPS dell’Alta Valle Ossola*”.

Metodologia: visita itinerante, ricerca sul campo con osservazioni e riconoscimento.

Strumenti: materiale naturale, schede didattiche, cartina topografica, bussola, *brochures*.

Durata: un'uscita di una giornata.

Ritrovo: presso il comune di Trasquera.

II MODULO

Argomento: ecosistema torbiera, della prateria montana, del lariceto.

Obiettivi: presentare la vegetazione nei vari *habitats* della Piana di Devero (torbiera, prati, lariceto); riconoscere le specie vegetali più significative ed al contempo presentarne le specie animali chiave (ex. anfibi per la torbiera, tetraonidi per la prateria, ungulati per lariceti e lande alpine, etc.).

Contenuti: per ogni ambiente, valutazione della sua evoluzione, della flora e fauna presenti, delle problematiche legate alla gestione ed alla conservazione, nel contesto del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo “*Veglia, Devero e Formazza: pianificazione gestionale, riqualificazione ambientale e divulgazione naturalistica nelle ZPS dell’Alta Valle Ossola*”.

Metodologia: visita itinerante, ricerca sul campo con osservazioni e riconoscimento.

Strumenti: materiale naturale, schede didattiche, cartina topografica, pannelli esplicativi, bussola *brochures*.

Durata: un'uscita di una giornata.

Ritrovo: presso il parcheggio a Devero.

3. Biodiversità vegetale della Val Divedro – per le classi della Valle Antigorio

Argomento: la biodiversità vegetale nel SIC Veglia Devero.

Obiettivi: presentare la vegetazione nei vari *habitats* del Parco in Val Divedro (prati in località Nembro, ontaneto in località Nembro, bosco da seme di pino silvestre in località Fraccia), riconoscerne le specie vegetali più significative.

Contenuti: elementi di botanica e fitosociologia vegetale. Per ogni ambiente, valutazione della sua evoluzione, della flora e fauna presenti, delle problematiche legate alla gestione ed alla conservazione, nel contesto del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo “*Veglia, Devero e Formazza: pianificazione gestionale, riqualificazione ambientale e divulgazione naturalistica nelle ZPS dell’Alta Valle Ossola*”.

Metodologia: visita itinerante, ricerca sul campo con osservazioni e riconoscimento.

Strumenti: materiale naturale, schede didattiche, cartina topografica, bussola, *brochures*.

Durata: un'uscita di una giornata.

Ritrovo: presso il comune di Trasquera.

4. Biodiversità vegetale della Piana di Devero – per le classi della Val Divedro

Argomento: ecosistema torbiera, della prateria montana, del lariceto.

Obiettivi: presentare la vegetazione nei vari *habitats* della Piana di Devero (torbiera, prati, lariceto); riconoscere le specie vegetali più significative ed al contempo presentarne le specie animali chiave (ex. anfibi per la torbiera, tetraonidi per la prateria, ungulati per lariceti e lande alpine, etc.).

Contenuti: per ogni ambiente, valutazione della sua evoluzione, della flora e fauna presenti, delle problematiche legate alla gestione ed alla conservazione, nel contesto del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo “*Veglia, Devero e Formazza: pianificazione gestionale, riqualificazione ambientale e divulgazione naturalistica nelle ZPS dell’Alta Valle Ossola*”.

Metodologia: visita itinerante, ricerca sul campo con osservazioni e riconoscimento.

Strumenti: materiale naturale, schede didattiche, cartina topografica, pannelli esplicativi, bussola *brochures*.

Durata: un'uscita di una giornata.

Ritrovo: presso il parcheggio a Devero.

5. Agricoltura di montagna (I e II modulo)

I MODULO

Argomento: una giornata alla scoperta dell’agricoltura nell’antico borgo rurale di Oira (frazione di Crevoladossola).

Obiettivi: comprensione dei principali elementi che caratterizzavano la civiltà contadina in Alta Valle Ossola e di come vi si svolgeva la vita di tutti i giorni; comprensione dei fattori naturali ed antropici che determinano le trasformazioni del paesaggio e dei suoi elementi (terrazzamenti, coltivazioni arboree, vite, cereali frugali); conoscenza degli antichi manufatti che rendevano possibile la vita contadina (lavatoi, torchi, briglie torrentizie, mulini); conoscenza della filiera dell’allevamento bovino e del procedimento che dal latte porta al formaggio.

Contenuti: lettura del territorio, analisi e comprensione dell’architettura rurale e degli attrezzi utilizzati, dei fenomeni di antropizzazione/abbandono, degli interventi di recupero e rinaturalizzazione, nel contesto del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo “*Veglia, Devero e Formazza: pianificazione gestionale, riqualificazione ambientale e divulgazione naturalistica nelle ZPS dell’Alta Valle Ossola*”. Esperienza diretta di caseificazione.

Metodologia: visita itinerante, osservazione, pratica sul campo, discussioni. Uso dei vecchi attrezzi della latteria sociale di Oira, visita all’antico forno e mulino a Canova, visita a vecchi vigneti e ad una antica cantina. Il formaggio prodotto sarà messo a maturare dalla Latteria Antigioriana di Crodo e restituito alla classe dopo circa 2 mesi.

Strumenti: attrezzi di caseificazione, latte messo disposizione dalla Latteria di Crodo. Cartina topografica, bussola, *brochures*.

Durata: un'uscita di una giornata intera.

Ritrovo: presso il parcheggio sulla strada statale della località Oira del Comune di Crevoladossola.

II MODULO

Argomento: una giornata alla scoperta dell'agricoltura in un'azienda agricola a Premia e nel SIC della piana di Devero.

Obiettivi: conoscenza della filiera dell'allevamento bovino e del procedimento che dal latte porta al formaggio; elementi di base di vendemmia e vinificazione. Comprensione dei principali elementi che caratterizzano gli ambienti seminaturali delle torbiere e dei prati e le problematiche legate alla loro gestione e conservazione; comprensione dei fattori naturali ed antropici che determinano le trasformazioni del paesaggio e dei suoi elementi.

Contenuti: visita ad una stalla a Premia; visita all'antico torchio di Croveo (attività supplementare). Lettura del territorio, analisi dell'architettura rurale e degli attrezzi utilizzati, dei fenomeni di antropizzazione/abbandono, degli interventi di recupero e rinaturalizzazione, nel contesto del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo "Veglia, Devero e Formazza: pianificazione gestionale, riqualificazione ambientale e divulgazione naturalistica nelle ZPS dell'Alta Valle Ossola".

Metodologia: visita itinerante, osservazione e pratica sul campo, discussioni.

Strumenti: strumentazione per le attività in azienda agricola (mungitura, etc.); vecchi attrezzi del Museo dell'Alpeggio a Devero. Cartina topografica, pannelli esplicativi, bussola, *brochures*, allestimenti del Museo dell'Alpeggio di Devero.

Durata: un'uscita di una giornata intera.

Ritrovo: presso il parcheggio a Devero.

6. Un'avventura nel Parco: escursione di 2 giorni alla scoperta dei tesori naturali del Parco Veglia Devero

Argomento: la scoperta del territorio del Parco.

Obiettivi: comprensione della fragilità degli habitats LIFE del Parco, dell'importanza di una fruizione a basso impatto ambientale attraverso escursioni a piedi ed osservazioni naturalistiche rispettose degli animali ("l'importante non è la meta ma il viaggio...").

Contenuti: gli elementi naturali ed antropici del paesaggio della Piana di Devero, lettura del territorio, dei fenomeni di antropizzazione/abbandono, degli interventi di recupero e rinaturalizzazione previsti dal progetto della Fondazione Cariplo. La fauna e la flora del Parco.

Metodologia: escursione sul campo con osservazioni e discussione partecipata.

Organizzazione del percorso:

Primo giorno: arrivo al parcheggio di Cologno. Partenza per l'escursione agli ambienti naturalistici più rilevanti.

Serata: con la collaborazione delle guide escursionistiche, si effettuerà un'escursione notturna per il riconoscimento e l'ascolto :

- dei versi dei pipistrelli (nel periodo fine maggio-inizio giugno);
- dei bramiti dei cervi (nel periodo metà settembre-inizio ottobre).

Prima dell'escursione del mattino, i bagagli saranno portati con una navetta nell'albergo scelto per il pernottamento a Crampiolo. Per la giornata quindi è necessario portare con sé solo uno zaino con il pranzo al sacco, acqua, giacca a vento, etc.

Secondo giorno: ore 8h30 breve lezione al rifugio sugli *habitats* LIFE, la biodiversità animale del Parco e la Rete Natura 2000 dell'Unione Europea; partenza per l'escursione e la visita agli ambienti seminaturali come i prati soggetti a sfalcio e pascolo controllato, le torbiere rinaturalizzate della Piana. Rientro a Devero, visita al Museo dell'Alpeggio (attività supplementare); arrivo al parcheggio per la partenza in pullman entro le ore 16h30-17h00.

Strumenti : cartina topografica, bussola; eventualmente allestimenti del centro visite.

Ritrovo: presso il parcheggio di Cologno (località in Comune di Baceno).

7. Un'avventura nel Parco: escursione di 2 giorni alla scoperta dell'agricoltura di montagna

Argomento: l'agricoltura di montagna

Obiettivi: comprensione del forte legame tra attività agricole e conservazione dei valori naturalistici ed ambientali del territorio, mediante pratiche a basso impatto ambientale.

Contenuti: approfondimento della filiera delle produzioni casearie, con particolare riferimento ai formaggi d'alpeggio e al loro legame con la gestione sostenibile del territorio. Approfondimento del legame tra aziende agricole e Parco, per la collaborazione alla gestione e alla conservazione degli ambienti di interesse naturalistico e produttivo.

Metodologia: escursione sul campo con osservazioni e discussione partecipata, visita a caseificio ed azienda agricola.

Organizzazione del percorso:

Primo giorno: ore 8h30 breve lezione/introduzione sul progetto in corso e sugli habitats semi-naturali legati alle produzioni agricole, al foraggio e al pascolo, con richiami all'importanza di tali ambienti per la biodiversità animale del Parco e di Rete Natura 2000 dell'Unione Europea. Quindi partenza per l'escursione e la visita agli ambienti seminaturali come i prati soggetti a sfalcio e pascolo controllato, le torbiere rinaturalizzate della Piana.

Rientro a Devero, visita al Museo dell'Alpeggio (attività supplementare); arrivo al parcheggio per la partenza in pullman entro le ore 16h30-17h00.

Alla sera arrivo ad albergo prescelto e pernottamento

Strumenti : cartina topografica, bussola; eventualmente allestimenti del centro visite.

Secondo giorno:

MATTINO: visita itinerante, osservazione, pratica sul campo, discussioni. Uso dei vecchi attrezzi della latteria sociale di Oira, visita all'antico forno e mulino a Canova, visita a vecchi vigneti e ad un'antica cantina. Il formaggio prodotto sarà messo a maturare dalla Latteria Antigoriana di Crodo e restituito alla classe dopo circa 2 mesi.

POMERIGGIO: visita ad un'azienda agricola produttrice di formaggi d'alpeggio, per approfondire il legame tra le aziende di valle e i pascoli di alta montagna, con particolare riferimento alla produzione di formaggio *Bettelmatt*, tipico prodotto locale di pregio.

Ritrovo: presso il parcheggio di Cologno (località in Comune di Baceno).